

Amiamo l'arte piacentina e ne conserviamo i valori

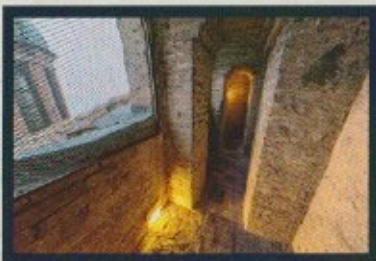


In più di 30 anni la BANCA DI PIACENZA ha finanziato oltre 200 interventi a tutela del patrimonio storico-artistico religioso, a parte quello civile.

Negli anni la Banca locale ha finanziato, tra gli altri, il restauro dell'intero presbiterio di San Giovanni in canale degli arredi legnei della Sagrestia Grande di S. Sisto di tutto l'interno dell'Oratorio San Giuseppe di Cortemaggiore dell'intera facciata del Palazzo Vescovile

del "Camminamento degli artisti" che porta alla Cupola di S. Maria di Campagna con la Salita al Pordenone e del Sant'Agostino affrescato nella Basilica mariana, sempre dal Pordenone

del quadro di Gian Battista Rubini
Andata di Cristo al calvario
della chiesa di Santa Brigida



"Camminamento degli artisti" che porta alla Cupola di S. Maria di Campagna

BANCAPIACENZA

conserva il passato per conservare i nostri valori



Oratorio San Giuseppe di Cortemaggiore



Palazzo Vescovile di Piacenza

ANTICHI ORGANI

UN PATRIMONIO DA SALVARE



16 ottobre 2022 | h 21
San Polo

CON IL PATROCINIO



ANTICHI
ORGANI

ORGANIZZATO DA



PROGETTO
MUSICA



CON IL CONTRIBUTO DI





Lidia Basterretxea Vila

Ha compiuto gli studi di canto presso il Conservatorio Municipal de San Sebastian (Spagna) con il soprano Mariangeles Rodriguez. Ha studiato successivamente in Italia, con il tenore Vincenzo Manno e il mezzosoprano Biancamaria Casoni. Ha seguito il Corso biennale di Musica vocale da camera presso la Civica Scuola di Musica di Milano, con Maurizio Camelli, e il Corso biennale di Didattica della Musica del C.E.M.B. di Milano, Metodo Giordano Bianchi. Ha partecipato a numerosi festival e stagioni

liriche: Temporada de Opera de Bilbao (Spagna), Festival Castell de Peralada (Spagna), Opera de Rouen (Francia), Teatro dell'opera di Wiesbaden (Germania), Brooklyn Academy of Music (Stati Uniti). Dal 2000 al 2010 è stata responsabile del Coro As.Li.Co. del Circuito Lirico Lombardo. Con questa formazione ha partecipato alle produzioni del Circuito Lirico Lombardo e a numerosi Festival in Italia e all'estero (Ravenna Festival, Stagione Lirica del Teatro alla Scala di Milano, Opera de Massy, Opera de Vichy). Ha collaborato con diverse formazioni vocali, con le quali ha partecipato a festival e manifestazioni quali Milano Musica, Musica e poesia a S. Maurizio, Cantantibus Organus. Attualmente fa parte del Gruppo Vocale San Bernardo, del quale è anche preparatore vocale. Come solista tiene numerosi concerti in Italia e all'estero, in diverse formazioni, spaziando dalla musica barocca alla musica contemporanea. Dal 2011 è direttore del Coro di Voci Bianche del Teatro Sociale di Como. È docente di vocalità del Curso de música litúrgica de Lugo (Spagna).



Marina Malavasi

Inizia a cantare da bambina in un coro di voci bianche e si appassiona alla musica d'insieme e alla polifonia sacra. Dopo il diploma di scuola superiore, si iscrive al Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano e partecipa a varie produzioni, operistiche, cameristiche e sinfoniche, realizzate, in particolare, dall'AS.LI.CO. e da "I Pomeriggi Musicali" di Milano. Dal 2013 è parte del Gruppo Vocale San Bernardo, diretto da Giulio Mercati, ensemble da camera, con un repertorio molto vasto, spaziando dall'innodia ambrosiana alla polifonia rinascimentale, dalla letteratura ottocentesca italiana ed europea al repertorio novecentesco e contemporaneo: con svolge un'attività concertistica intensa, in Italia e all'estero. Oggi prosegue lo studio del canto con il soprano Emanuela

Maggioni. Al cursus musicale ha affiancato gli studi di Infermieristica: ad oggi è Coordinatore Infermieristico presso la Dialisi dell'Ospedale di Legnano.



Mauro Canali

Studia pianoforte dall'età di 8 anni, avviando la sua prima attività compositiva. Dal 2009 al 2015 perfeziona i suoi studi di interpretazione pianistica, composizione e musicoterapia nelle masterclass e seminari dei Maestri C. Bernava, M. Mika, G. Pinamonti, J. Torres Maldonado e F. Suvini. Nel 2016 si laurea in pianoforte al Conservatorio di Como. Nel 2018 pubblica "Canti notturni", 1° album per pianoforte solo. Nel 2018 collabora con il coro Costanzo Porta, sotto la guida del Maestro A. Greco, per la realizzazione di 3 rappresentazioni del Macbeth verdiano diretto dal M° Muti a Ravenna e Norcia. Inizia la sua collaborazione

con il coro dell'As. Li.Co. Nel 2019, sempre sotto la direzione del M° Muti, collabora per la rappresentazione della Sinfonia n. 9 di Beethoven ad Atene e a Ravenna. Ha pubblicato i libri di ear training "Elementi per l'ascolto musicale" e "Tecniche di lettura estemporanea per pianisti (e non)". Nell'aprile 2022 si laurea alla Magistrale in Scienze della Musica e dello Spettacolo presso l'Università degli Studi di Milano. È direttore artistico del settore musicale dell'Associazione Hesperia di Villa Borletti a Origgio (VA).



Giulio Mercati

Nato a Saronno, è stato avviato alla musica all'età di 6 anni dal nonno materno, il M° Lamberto Torrebruno, esponente di un'importante famiglia di musicisti; si è quindi perfezionato, in organo, composizione e clavicembalo. Musicista versatile, è concertista richiesto e stimato a livello internazionale: come solista all'organo e clavicembalo si è esibito

in oltre 20 paesi nel mondo, toccando alcune tra le sale concertistiche più prestigiose e tra le Cattedrali più importanti. È attivo come continuista e tastierista di diverse importanti formazioni, collaborando con direttori della levatura di Alain Lombard, Vladimir Ashkenazy, Juraj Valčuha, Robert Trevino, Alexander Vedernikov, Heinz Holliger, Hubert Soudant, Howard Griffiths, Markus Poschner, Timothy Brock, Ilya Gringolts e molti altri. È stato accompagnato da compagini prestigiose nell'esecuzione di concerti per organo e orchestra esibendosi anche in veste di direttore. È organista titolare presso la Chiesa di S. Maria degli Angioli a Lugano. Ha inciso per RTSI, Bottega Discantica, Tactus e Dynamic-Naxos. È compositore attivo soprattutto nel campo organistico e corale. Vanta numerose direzioni artistiche di rassegne prestigiose, delle quali è anche ideatore, in Italia, Svizzera e Spagna. È docente di Storia della Musica Sacra presso la Facoltà di Teologia di Lugano. Nell'agosto del 2021 è stato nominato Responsabile degli eventi musicali della Diocesi di Lugo (Spagna).

Gruppo vocale S. Bernardo
Lidia Basterretxea Vila, *soprano*
Marina Malavasi, *soprano*
Mauro Canali, *baritono*
Giulio Mercati, *organo*

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791)

Dalle 6 Elevazioni (Notturmi):
- *Sit laus plena, sit sonora*, K 346/439^a
- *Ecce panis angelorum*, K 438
Per trio vocale e organo

Georg Friedrich Händel (1685-1759)

Ciaccona in sol maggiore (per organo)

Camille Saint-Saëns (1835-1921)

Ave Maria (per due soprani e organo)

Louis Claude Daquin (1694-1772)

Noël IX: Pour l'amour de Marie (per organo)

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791)

Dalle 6 Elevazioni (Notturmi):
- *Quibus sub bina specie*, K 439
- *Panis angelicus*, K 549
Per trio vocale e organo

Andrea Lucchesi (1741-1801)

Tre Sonate
Rondò, Grave, Allegro assai
Per organo

Jean-Baptiste Fauré (1830-1914)

Crucifix (per due soprani e organo)

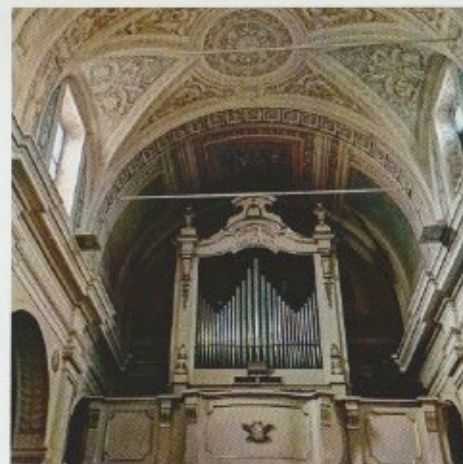
Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791)

Dalle 6 Elevazioni (Notturmi):
- *Verbum supernum prodiens*, K 436
- *O salutaris hostia*, K 437
Per trio vocale e organo

Alessandro Scarlatti (1660-1725)

Partite sull'aria della Follia (per organo)

CHIESA PARROCCHIALE DI S. PAOLO APOSTOLO
ORGANO BOSSI (sec. XIX)



Organo risalente alla metà del secolo XIX attribuibile alla famiglia Bossi di Bergamo (Adeodato Bossi Urbani?), collocato sopra la porta d'ingresso entro cassa lignea coeva con lesene, due mensole di raccordo, fregi e cimasa mistilinea recante la parziale citazione del secondo emistichio del quarto versetto del Salmo 150 «Laudate [D]eum in organo», dotata di tenda di quaresima raffigurante Santa Cecilia. Cantoria lignea mistilinea coeva retta da quattro mensole e ritmata in tre specchiature, quella centrale aggettante, con fregi dorati. Prospetto di 27 canne in unica campata con cuspidi centrale e ali laterali; canna centrale corrispondente alla nota Fa1 del Principale

Bassi 8'; bocche allineate con labbro superiore a scudo.

Tastiera di 50 note (Do1/Mi1-Fa5), con tasti diatonici ricoperti in osso e cromatici ricoperti in ebano; divisione Bassi/Soprani Do#3-Re3. Pedaliera a leggione di 19 tasti (reale: Do1/Mi1-Sol#2), gli ultimi due dei quali azionano rispettivamente la Terza mano e il Rollante. Registri azionati da manette a scorrimento con incastro disposte su due colonne a destra della tastiera e, limitatamente a Rinforzi al Timballone e Campanelli, ai lati del leggione con scorrimento verticale:

DISPOSIZIONE FONICA

Cornetto	Principale 8' B
Flauto 4' B	Principale 8' S
Flauto 4' S	Principale II B
Fagotto B	Principale II S
Clarone B	Ottava B
Tromba 8' S	Ottava S
Clarino 16' S	Decimaquinta
Flutta S	Decimanona
Viola B	Vigesimaseconda
Ottavino	Due di Ripieno
Voce Umana	Due di Ripieno
	Contrabbassi e rinforzi

Rinforzi al Timballone
Campanelli

ACCESSORI

Combinazione libera
Grancassa
Terza mano
Rollante (suona insieme ai
Contrabbassi e rinforzi)

Restauro 2002 Gian Casa d'Organi di Corte de' Frati (Cremona)